

Approvata una legge regionale

Bus gratis per pensionati e grandi invalidi

Per chi prende centodiecimila lire al mese sarà forse soltanto un piccolo «sollevio». Intanto, però, è un problema in meno. Chi gode — si fa per dire — solo di una pensione sociale, appunto le centodiecimila lire, o quella minima dell'Inps, o chi ha un'invalidità superiore al 50% potrà viaggiare gratis sulle vetture dell'Acotar. Lo ha deciso la Regione, che ha approvato al proposito una legge, che ora è al vaglio del commissariato di governo.

Gas: via alla metanizzazione della rete

Parte — a ritmi rapidi — la «metanizzazione» della città. Fra cinque giorni, il 28, iniziano i lavori per trasformare la rete nella zona di piazza Gondar, al quartiere Africano. Interessati saranno tutti gli utenti dell'ultimo tratto di viale Libia, di via Tripolitana di via Tigre e via Migurtina (e trasversali) e, oltre, fino ad un buon tratto di via Delle Valli.

La Romana gas, la società che gestisce per conto del Comune la distribuzione in tutta la città, sembra ben intenzionata a rispettare l'accordo con l'amministrazione. Entro l'86, infatti, la intera rete cittadina dovrà essere «metanizzata». Nelle case non arriverà più il solito gas di città (fra l'altro altamente tossico), ma il metano. Il prodotto arriverà direttamente dall'Algeria attraverso le condotte che la Snam-progetti sta realizzando lungo la dorsale appenninica. Alla capitale sono stati destinati 400 milioni di metri cubi l'anno.

L'annuncio dei lavori al quartiere Africano è il primo di una lunga serie che, prima o poi, riguarderà la stragrande maggioranza dei quartieri e dei rioni. A parte un risparmio energetico (ed economico) netto del 5 per cento, metano offre numerosi vantaggi nella utilizzazione. Non è tossico, è meno inquinante dell'attuale gas di città, è più «calorico».

Naturalmente anche gli apparecchi casalinghi vanno «metarizzati». Anche a questo penserà la Romana gas, del tutto gratuitamente. Per non perdere però che l'immissione del metano sia più rapida della sistemazione di tutte le apparecchiature degli utenti. In questo caso bisogna fare un po' di attenzione. In un avviso che verrà inviato a tutti gli interessati la Romana gas annuncerà la data e i tempi dell'arrivo degli addetti. In ogni caso fino al completo adattamento delle proprie apparecchiature, gli utenti dovranno seguire alcuni accorgimenti.

Per la cucina e i fornelli: non si dovranno accendere fornelli, grill e scaldappinti, mentre tutti gli altri bruciatori dovranno essere usati aprendo i rubinetti del gas non oltre un terzo della loro massima apertura.

Non devono inoltre essere usati: stufe, scaldabagni, caldaie a gas.

Nicolini parla del «cartellone» che può essere ampliato

L'Estate dell'immaginario riserva ancora sorprese

«Utilizzare la "scoperta" della metropolitana, e lanciare i centri polivalenti» - Il rapporto con l'associazionismo

Se ne sa, in fondo, ancora poco: della grande macchina spettacolare che si metterà in moto quest'estate, l'assessore Nicolini ha indicato la struttura, ma lasciando dettagli e particolari: molti non sono ancora messi a punto, il cartellone (e inevitabile) può anche essere cambiato, altri programmi possono essere varati. Ma intanto, sono giunti i primi «scatti» (e spuntati i critici): «contate le sfacciate» le critiche di M. dalle loro parti, dal quotidiano «Avvenire» — ne ritene anche un preludio singolare: quella di «spettacolarità» dell'Estate Romana.

Meglio lasciar perdere, e parlare con Nicolini, di cose più reali, di scendere un po' più dentro il nuovo meccanismo dell'Estate Romana. Per esempio: anche quest'anno i grandi protagonisti saranno Messaggio, Amptato e Spostato — perché la basilica è pericolante — nella vicina piazza della Consolazione, l'Isola Tiberina, il teatro in strada, e il festival dei Poeti, che si trasferisce allo Stadio dei Marmi.

Hai parlato tu stesso di «consolidamento» delle esperienze dell'anno scorso. Che sono molto centrali. Vuoi dire che scompare il meraviglioso urbano? Che non ci sono altre «Roma», altre piazze, e periferie da «scoprire» e «rutilare»? «Sì, è vero», risponde Nicolini — ma abbiamo dovuto scegliere. Con i soliti, 850

milioni a disposizione, non potevamo fare di più. Ma attenzione! L'Estate Romana non sarà solo quella che abbiamo preannunciato. Ci sono le iniziative delle circoscrizioni da prendere in considerazione. Ora devono ancora terminare, e varare i loro programmi. Come sempre sono un po' in ritardo. Quando però li avremo visti e valutati, potremo e dovremo proporre anche spettacoli e iniziative significative e di respiro. Insomma ci possono essere sorprese.

E così si lega l'«effimero» e il «permanente», due termini di un'opposizione un po' gonfiata in questi anni, di cui si torna sempre a discutere, da qualche anno. L'accusa è sempre una: di dimenticare le strutture.

Proprio adesso, la prossima settimana, quando Nicolini — andrà in giunta la delibera che integra il piano per i centri culturali delle circoscrizioni, e aumenta la sovranità di spesa da 3 miliardi e mezzo a 4 e mezzo. Abbiamo accettato molti dei suggerimenti che ci venivano dai quartieri.

Ecco, Parco Centrale. L'anno scorso l'aveva, tenuto in vita l'Arca. Quest'anno però l'associazionismo organizzato non partecipa più all'Estate Romana. Perché? «Te l'ho detto. Un po' perché ci siamo trovati di fronte alla verità, che secondo le moltissime proposte, e con pochi soldi. E le Aclt,

originale e vitale delle giunte di sinistra. A cominciare da quello per il centro storico, non bisogna mai dimenticare l'alfabetismo e quella scuola la separazione della scuola e la «privatizzazione» e specializzazione culturale, e la scissione fra fruizione e produzione culturale. In questo senso le strutture non sono solo le biblioteche o i centri polivalenti, ma anche per esempio, strutture che possono essere di produzione. Si guardi alla cineteca regionale.

E' in questo tessuto che arriva l'Estate Romana, che «apre» al grande pubblico, avvicina al piacere del fatto culturale, che la gente è abituata a vivere, di solito come noioso. Nanni Loy parla della «equivalenza» crociana, della «ideologia dell'opera d'autore» di cui è stata vittima la stessa sinistra che tanti anni fa condannava Totò. E solo ora si scopre, per esempio, il cinema come «produzione industriale e insieme artigianale e collettiva, e che l'ironia, il comico, il divertimento non è peccato: ma è una grande ricchezza umana».

Due convegni sulla cultura nella grande città

Ma il permanente e l'effimero non sono in contraddizione

«Nel meraviglioso urbano: effimero e strutture permanenti». E' il tema di un convegno dell'ARCI che si aprirà oggi pomeriggio alle 16.30 alla Casa della cultura (largo Arenula 26) e si concluderà domani (con inizio alle 9.30). Introdurrà Mario Pisani, segretario provinciale dell'ARCI, interverranno, tra gli altri, Abbruzzese, Bertolucci, Giennoni, Cancrini, Ciuffini, Menapace, Nicolini, Pallottini, Santarelli, Severi, Squarzina, Vlad. Concluderà il segretario nazionale dell'ARCI, Enrico Mendini.

A piazza Farnese, con Adalberto Minucci

I giovani e il PCI Se ne discute in piazza

Per il lavoro, per una nuova qualità della vita, per la pace, per il socialismo: i giovani con il PCI. Ne parleranno oggi pomeriggio alle 18 Carlo Leoni, segretario della Federazione giovanile comunista romana, Adalberto Minucci, della Segreteria nazionale e capoluogo del PCI, Lucia Carnevale, della Segreteria della FGCI e candidata

Nanni Loy, Adriana Martini, Bruno Cirino, Benedetto Ghiglia e Rolin Dubh». Alle 21.30 un saluto del gruppo di Mario Schiano, con Marcello Mellis, Bruno Tommaso, Paolo D'Amico, Riccardo Lai e Enzo Pirotta.

Domani, alle 9.30, 10 chilometri nel centro storico, una corsa aperta a tutti; alle 19.30 incontro di «Lagetti». Alle 18, il sindaco Luigi Petroselli, Paolo Ciofi, Angiolo Marroni e il giornalista Alfonso Testa assieme a alcuni giovani delle cooperative agricole, faranno un bilancio della gestione di governo dei comunisti nelle giunte. Alle 20, poi, il balletto dell'Opera di Roma e alle 21, infine, il concerto di Irlò De Paula

il partito

ROMA COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO: lunedì alle 20 riunione del C.F. e della C.F.C. Ordine del giorno: Andamento campagna elettorale. Sono invitati i candidati alle elezioni regionali per la circoscrizione Roma, i consiglieri provinciali, i consiglieri comunali. COMITATO CITTADINO: alle 9.30 riunione in preparazione dell'attività sul contratto ospedaliero. I consiglieri di amme. Enti ospedalieri, i segretari delle cellule ospedaliere e i responsabili sanità delle zone. Centro: Appa, Omsino-Columbo, Magliana-Portuense, Gianicoense, Prati, Itala-San Lorenzo, Monte Mario-Primavalle (Parola-Consoli). SEZIONE SCULPTA: lunedì alle 17 in Fed. assemblea sull'edilizia sc-

ni. ARDEA alle 20 dibattito con il compagno Corradi.

DIBATTITI: Tor Vergata ore 17 sui giovani (Pompili); N. Tuscolana - Quadraro Festa della gioventù d.b. giovani e cultura (Bettini); Nettuno ore 17.30 su giovani e cultura (Buffini); Torrenova ore 17.30 Giornata parlati (Sandri); Guidonia Albuccione ore 18.30 incontro caseggiato (Cuioli); S. Maria Goretti ore 17 incontro sulla pace (Gressi).

IL PCI IN RADIO E TV: Radio Roma ore 22: Conversazione in studio con i compagni L. Carnevale e S. Rocca, dirigenti della FGCI provinciale. TVR ore 23: Dibattito elettorale, per il PCI partecipa il comp. M. Berti. Radio Onda Sabina ore 13.30: Dibattito sui trascorsi nel Lazio, con i comp. Cessalon e Bernabei.

ARCI di Roma

Convegno sui Centri Culturali Polivalenti

«Nel meraviglioso urbano effimero e strutture permanenti»

CASA DELLA CULTURA - Largo Arenula n. 26

Sabato 24, ore 16.30 - Domenica 25, ore 9.30

RELAZIONE: Mario Pisani

INTERVENGONO: Abbruzzese, Bertolucci, Benzoni, Cancrini, Ciuffini, Menapace, Nicolini, Pallottini, Santarelli, Severi, Squarzina, Vlad

CONCLUSIONI: Enrico Mendini

PRESIE'E: Renato Sirabella

COMUNE DI APRILIA

PROVINCIA DI LATINA

IL SINDACO Visto l'art. 13 della legge 28-1-1977, n. 10; Vista la legge regionale 28-7-1978, n. 35;

RENDE NOTO

che gli elaborati tecnici del Programma Pluriennale di Attuazione del Piano Regolatore Generale saranno depositati presso la Segreteria Comunale unitamente alla deliberazione consiliare di adozione n. 2 del 20-3-80. Il deposito avrà la durata di trenta giorni interi e consecutivi a decorrere dal 23 maggio 1980. Entro il periodo di deposito, enti e privati cittadini potranno presentare osservazioni ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del programma. Dalla Residenza Municipale, il 19 maggio 1980

IL SINDACO: Berghi Mario

PROVINCIA DI ROMA

Questa Amministrazione intende provvedere all'attidamento in appalto dei seguenti lavori:

- 1) Lavori di consolidamento e restauro della Chiesa Madonna della Rocca in Jenne, importo a base d'asta L. 26.656.000.
2) Lavori di restauro della facciata principale e rifacimento pavimento della Chiesa Santa Maria in Monte Domini di Marcellino, importo a base d'asta L. 12.719.200.

Le licitazioni saranno aperte con il metodo previsto all'art. 1 lettera D) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per i lavori di cui al punto n. 1 e con il metodo previsto all'art. 1 lett. A) della medesima legge per i lavori di cui al punto n. 2. Le imprese che intendono partecipare alle suddette licitazioni private dovranno far pervenire, entro 10 (dieci) giorni della data di pubblicazione del presente avviso, apposte domande, per ogni singola gara, al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Roma - Ripartizione Pubblica Istruzione - Sezione Lavori - Via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma. Le suddette richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. Roma, il 30 aprile 1980

IL PRESIDENTE: Lamberto Mancini

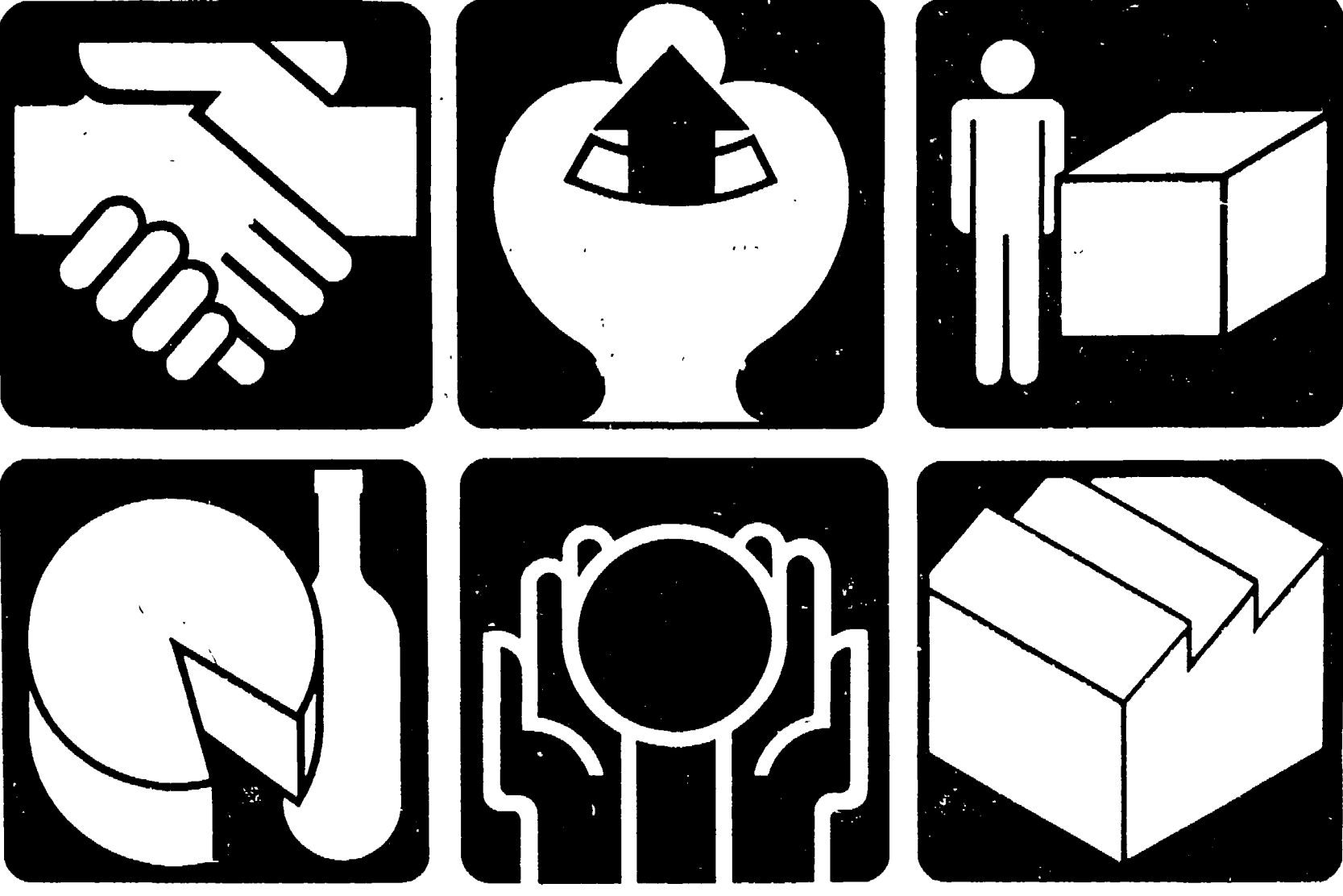
piccola cronaca

Nozze

Stamane alle ore 11.30 in Campitoglio si sposano i compagni BRUNO FRATONI e MARINA BUDONI. Alla coppia felice le congratulazioni del nostro giornale.

Culla

Per festeggiare la nascita di Simone i compagni Gabriella Fabiani e Stefano D'Alterio sottoscrivono 20.000 lire per l'Unità. Ai compagni Gabriella e Stefano le felicitazioni dei compagni della sezione Donna Olimpia e dell'Unità



REGIONE LAZIO INDUSTRIA

Una testimonianza di impegno e di concretezza

Dal potenziamento delle strutture produttive nuove e stabile occupazione

Obiettivi della politica industriale regionale

- Riequilibrio e qualificazione produttiva del territorio.
□ Consolidamento strutturale, finanziario e creditizio delle piccole e medie industrie.
□ Ampliamento e diversificazione della struttura produttiva industriale.
□ Qualificazione tecnologica dei processi produttivi e della formazione professionale.
□ Promozione di una imprenditorialità locale più forte e qualificata.

Gli interventi già realizzati

Quadro di riferimento

Ricerca sullo stato dell'industria del Lazio

Aree attrezzate

Nuovi insediamenti produttivi

Promozione prodotti laziali in Italia e all'estero

Partecipazione a Fiere e Mostre

Credito

Linee aggiuntive di credito per le piccole e medie imprese

